

Curriculum 4 (CU4):**Valutazione e intervento tra psicologia dinamica e neuroscienze clinico-sperimentali****2° Anno - 1 semestre****Nel curriculum 4,**

particolare attenzione è rivolta alle metodologie per la diagnosi e la valutazione psicodinamica dei disturbi psichici a fini preventivi, terapeutici, formativi e riabilitativi che siano evidence based (ossia basate su metodi rigorosi e avanzati di assessment per la verifica empirica della loro validità ed efficacia) e strettamente connesse al fruttuoso orizzonte aperto dalle neuroscienze contemporanee.

Seguono le schede dei tre insegnamenti che compongono il Curriculum con i relativi docenti

Insegnamenti:

- Diagnosi e valutazione psicodinamica dei disturbi psichici: modelli e strumenti: Modulo 1 – Prof.ssa Zurlo; Modulo 2 - Prof.ssa Vallone
- Neuroscienze clinico-sperimentali: Prof.ssa Marangolo
- Metodi e Tecnologie Innovative per la valutazione psicologica e l'intervento: Modulo 1 – Prof. Marocco; Modulo 2 – Prof.ssa Ponticorvo



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI DISTURBI PSICHICI: MODELLI E STRUMENTI (Modulo 1)

SSD: PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ZURLO MARIA CLELIA
TELEFONO: 081-2535454 - 081-2535602
EMAIL: mariaclelia.zurlo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5292 - DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI
DISTURBI PSICHICI: MODELLI E STRUMENTI
MODULO: U6202 - DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI DISTURBI PSICHICI:
MODELLI E STRUMENTI (Modulo 1)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 5

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'esame si compone di due moduli. Lo scopo del primo modulo è fornire allo studente conoscenze e competenze riguardanti le procedure e gli strumenti per la valutazione psicodinamica della personalità e dei suoi disturbi. Il modulo fornirà conoscenze avanzate per la comprensione psicodinamica della sofferenza psichica e promuoverà l'acquisizione di strumenti concettuali e

pratici per lo svolgimento di colloqui diagnostici, la stesura di un profilo diagnostico psicodinamico, e la restituzione al paziente, anche in termini di eventuali indicazioni per il trattamento. In particolare, saranno trattati i principali temi nosografici nella psicoanalisi freudiana, post-freudiana e contemporanea, e saranno approfondite le procedure per la formulazione di diagnosi strutturali secondo il modello di Otto Kernberg, e le procedure per la formulazione della diagnosi funzionale secondo il modello di Nancy McWilliams. Saranno infine trattati i concetti di sesso, genere e normatività nel dibattito psicoanalitico contemporaneo per approfondirne le implicazioni per la valutazione e il ragionamento clinico psicodinamico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

I risultati di apprendimento attesi riguardano: la conoscenza avanzata delle tematiche evolutive per la comprensione psicoanalitica della mente, del comportamento patologico e degli interventi terapeutici; la comprensione e la capacità di rielaborazione e applicazione delle procedure e degli strumenti per effettuare una valutazione psicodinamica della personalità e dei suoi disturbi nel ciclo di vita. Lo studente dovrà in particolare dimostrare di essere in grado di definire e distinguere le modalità e le procedure per effettuare una diagnosi psicoanalitica strutturale (e relativi strumenti per l'*assessment*) e le modalità e le procedure per effettuare una diagnosi psicoanalitica funzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare efficacemente, concretamente e in autonomia le conoscenze acquisite per effettuare una valutazione psicodinamica della personalità e dei suoi disturbi nel ciclo di vita. Al termine del modulo lo studente deve inoltre dimostrare di saper sviluppare un ragionamento clinico al fine di pervenire a una corretta diagnosi psicoanalitica strutturale e funzionale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Principi, caratteristiche e obiettivi della diagnosi
2. Diagnosi psichiatrica e formulazione psicodinamica del caso
3. La soggettività nel processo diagnostico
4. La diagnosi psicodinamica: evoluzione storica
5. Evoluzione Modello freudiano: approcci allo sviluppo e alla psicopatologia
6. Modello strutturale: approccio allo sviluppo e alla psicopatologia
7. Modificazioni e sviluppi del modello strutturale: il contributo di Anna Freud alla diagnostica psicodinamica
8. Modificazioni e sviluppi del modello strutturale: il contributo di Margaret Mahler alla diagnostica psicodinamica
9. Il Modello delle relazioni oggettuali
10. Il Modello di Melanie Klein: approccio allo sviluppo e alla psicopatologia
11. Il Modello di Wilfred Bion: approccio allo sviluppo e alla psicopatologia

12. Il modello degli Indipendenti: il contributo di Donald Winnicott alla diagnostica psicodinamica
13. Il Modello di Otto Kernberg: diagnosi strutturale e integrazione tra modello delle relazioni oggettuali e modello strutturale
14. Il Modello della teoria dell'attaccamento: John Bowlby
14. Psicologia dinamica e Infant Research: modelli contemporanei della psicopatologia
15. La Diagnosi psicoanalitica funzionale secondo il modello di Nancy Mc Williams
16. Aree di funzionamento della personalità: criteri per la formulazione psicodinamica del caso clinico
17. Livelli evolutivi di organizzazione della personalità: implicazioni per la valutazione e il ragionamento clinico psicodinamico.
18. Valutazione del funzionamento difensivo (processi difensivi primari e secondari): implicazioni per la valutazione e il ragionamento clinico psicodinamico.
19. Sesso, genere e normatività nel dibattito psicoanalitico contemporaneo: implicazioni per la valutazione e il ragionamento clinico psicodinamico.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico nel dettaglio verrà definito e fornito all'inizio del corso e durante le lezioni.

Testi:

1. P. Fonagy, M. Target, *Psicopatologia evolutiva. Le teorie psicoanalitiche*, Cortina, Milano, 2005 (capp. 1, 2, 3, 4, 5 par.1, 6, 7, 8 par. 2, 10, 11 par. 2, 12).
2. G. C. Zavattini, *I modelli della psicopatologia*, in A. Lis, S. Stella, G. Zavattini. *Manuale di Psicologia Dinamica*. Il Mulino, Bologna, 1999. (cap. 8, pp. 251-269)
3. G. Amadei, *Psicopatologia: dalle fantasie interne alla memoria delle relazioni*, in G. Amadei, D. Cavanna, G. Zavattini, *Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna, 2015 (cap. 10, pp. 261-281)
4. N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo, *La diagnosi in psicologia clinica*, Cortina, Milano, 2009 (capp. 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10)
5. F. Madeddu, E. Preti (a cura di), *La diagnosi strutturale di personalità secondo il modello di Kernberg*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2012 (capp. 1 e 2).
6. N. Mc Williams, *Il caso clinico. Dal colloquio alla diagnosi*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002.
7. N. Mc Williams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1999 (Prima Parte).
8. S. Heenen-Wolff, *Contro la normatività in psicoanalisi*, (Edizione italiana a cura di M.C. Zurlo), Liguori, Napoli, 2026 (selezione di capitoli).
9. *Codice deontologico delle Psicologhe e degli Psicologi Italiani*

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La didattica verrà erogata attraverso lezioni frontali, avvalendosi di supporti multimediali per il 100% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

☐ Scritto

- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova orale consiste nella formulazione di 7 domande (4 domande per il Modulo 1 e 3 domande per il Modulo 2). Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo 1 (5 CFU) 60%, Modulo 2 (4 CFU) 40%.

Il campo sarà ulteriormente definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI DISTURBI PSICHICI: MODELLI E STRUMENTI (Modulo 2)

SSD: PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: VALLONE FEDERICA
TELEFONO:
EMAIL: federica.vallone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5292 - DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI
DISTURBI PSICHICI: MODELLI E STRUMENTI
MODULO: U6203 - DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI DISTURBI PSICHICI:
MODELLI E STRUMENTI (Modulo 2)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

DIAGNOSI E VALUTAZIONE PSICODINAMICA DEI DISTURBI PSICHICI: MODELLI E
STRUMENTI (Modulo 1)

OBIETTIVI FORMATIVI

L'esame si compone di due moduli. Lo scopo del secondo modulo è fornire allo studente conoscenze e competenze riguardanti le procedure e gli strumenti per la valutazione psicodinamica della personalità e dei suoi disturbi. Il modulo fornirà conoscenze avanzate per la

comprensione psicodinamica della sofferenza psichica e promuoverà l'acquisizione di strumenti concettuali e pratici per svolgere colloqui diagnostici, stendere un profilo diagnostico psicodinamico, e restituire al paziente indicazioni per il trattamento. In particolare, il modulo fornirà specifiche competenze applicative relative a metodologie e strumenti validi per l'assessment dell'organizzazione di personalità (*Structured Interview of Personality Organization [STIPO]*-versione italiana e *Inventory of Personality Organization [IPO]*, *Interview of Personality Organization Processes in Adolescence [IPOP-A]*), e per la formulazione di una diagnosi psicoanalitica funzionale della personalità e dei suoi disturbi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

I risultati di apprendimento attesi riguardano la conoscenza avanzata, la comprensione, e la capacità di rielaborazione e applicazione delle procedure e degli strumenti per effettuare una valutazione psicodinamica della personalità e dei suoi disturbi nel ciclo di vita. Lo studente dovrà in particolare dimostrare di essere in grado di definire e distinguere le modalità e le procedure di diagnosi psicoanalitica strutturale (e relativi strumenti per l'*assessment*) e le modalità e le procedure di diagnosi psicoanalitica funzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari ad applicare efficacemente, concretamente e in autonomia le conoscenze acquisite per effettuare una valutazione psicodinamica della personalità e dei suoi disturbi nel ciclo di vita. Al termine del modulo lo studente deve inoltre dimostrare di saper sviluppare un ragionamento clinico al fine di pervenire a una corretta diagnosi psicoanalitica strutturale e funzionale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Strumenti per la valutazione della struttura di personalità: *Structured Interview of Personality Organization [STIPO]* e *Inventory of Personality Organization [IPO]*: proprietà psicometriche, modalità di scoring, e interpretazione dei dati
2. Organizzazione di personalità nevrotica: criteri diagnostici e casi clinici
3. Organizzazione di personalità psicotica: criteri diagnostici e casi clinici
4. Organizzazione di personalità borderline: criteri diagnostici e casi clinici
5. *Interview of Personality Organization Processes in Adolescence [IPOP-A]*: la valutazione della struttura di personalità in adolescenza
6. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale secondo il modello di Nancy McWilliams
7. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Paranoide e il disturbo Schizoide di personalità
8. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Antisociale– Psicopatico di personalità
9. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Narcisistico di personalità
10. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Isterico (Istrionico) di personalità
11. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Ossessivo-compulsivo di personalità

12. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Depressivo e il disturbo Maniacale di personalità
13. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Masochistico e Autodistruttivo di personalità
14. La Diagnosi Psicoanalitica Funzionale: il disturbo Dissociativo di personalità.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico nel dettaglio verrà delineato e fornito all'inizio del corso e durante le lezioni.

Testi

1. F. Madeddu, E. Preti (a cura di), La diagnosi strutturale di personalità secondo il modello di Kernberg, Cortina, Milano, 2012 (capp. 3, 4, 5, e 6).
2. E. Preti, A. Prunas (a cura di). Versione Italiana della Structured Interview of Personality Organization. Cortina, Milano, 2012.
3. N. McWilliams, La diagnosi psicoanalitica, Astrolabio, Roma, 1999 (Seconda Parte).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

La didattica verrà erogata attraverso lezioni frontali, avvalendosi di supporti multimediali, per il 100% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova orale consiste nella formulazione di 7 domande (4 domande per il Modulo 1 e 3 domande per il Modulo 2). Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo 1 (5 CFU) 60%, Modulo 2 (4 CFU) 40%.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) NEUROSCIENZE CLINICO-SPERIMENTALI

SSD: PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (M-PSI/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MARANGOLO PAOLA
TELEFONO: 081-2535591
EMAIL: paola.marangolo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA oppure
FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI E NEUROPSICOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA

EVENTUALI PREREQUISITI

Aver sostenuto durante la triennale l'esame di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica o Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti nozioni basate sulla letteratura neuroscientifica più recente sull'impatto delle anomalie strutturali sul SNC, sull'influenza dei geni e dell'ambiente sul comportamento, sui principi della plasticità neuronale, sui correlati neurobiologici del sistema specchio, dell'empatia e dell'intersoggettività, sulle basi neurobiologiche del comportamento emozionale e del giudizio morale, sulla percezione del dolore e l'empatia per il

dolore, sullo studio della psicopatia e delle sociopatia acquisita, sull'invecchiamento normale e patologico e sulle nuove metodiche di intervento in ambito neuro-riabilitativo, tra cui la robotica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito:

- Una comprensione approfondita delle anomalie strutturali del sistema nervoso centrale (SNC) basata sulla letteratura neuroscientifica più recente.
- Conoscenze dettagliate sull'influenza dei geni e dell'ambiente sul comportamento umano.
- Una solida conoscenza dei principi della plasticità neuronale.
- Una comprensione dei correlati neurobiologici del sistema specchio, dell'empatia e dell'intersoggettività.
- Conoscenze sulle basi neurobiologiche del comportamento emozionale e del giudizio morale.
- Una comprensione della percezione del dolore e dell'empatia per il dolore.
- Conoscenze sullo studio della psicopatia e della sociopatia acquisita.
- Informazioni dettagliate sull'invecchiamento normale e patologico.
- Una panoramica sulle nuove metodiche di intervento in ambito neuro-riabilitativo, inclusa la robotica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- Applicare le conoscenze acquisite per identificare e analizzare le anomalie strutturali del SNC e il loro impatto sul comportamento.
- Valutare l'influenza dei fattori genetici e ambientali sul comportamento umano in contesti clinici e di ricerca.
- Utilizzare i principi della plasticità neuronale per sviluppare strategie di intervento in ambito riabilitativo.
- Interpretare i correlati neurobiologici associati al sistema specchio, all'empatia e all'intersoggettività nelle pratiche cliniche.
- Analizzare le basi neurobiologiche del comportamento emozionale e del giudizio morale per comprendere meglio i disturbi psicologici.
- Valutare la percezione del dolore e l'empatia per il dolore, applicando tali conoscenze in ambito clinico.
- Studiare e comprendere i meccanismi della psicopatia e della sociopatia acquisita per sviluppare approcci terapeutici efficaci.
- Applicare le conoscenze sull'invecchiamento normale e patologico per migliorare la qualità della vita degli anziani.
- Implementare nuove metodiche di intervento neuro-riabilitativo, inclusa la robotica, nei programmi di trattamento.

Lo studente sarà inoltre in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1) Impatto delle anomalie strutturali sul SNC 2) Influenza dei geni e dell'ambiente sul comportamento 3) Principi della plasticità neuronale 4) Correlati neurobiologici del sistema specchio 5) Correlati neurobiologici dell'empatia e dell'intersoggettività 6) Le basi neurobiologiche del comportamento emozionale (apatia, disturbi dell'umore, paura, panico e ansia, disturbi ossessivo-compulsivi, rabbia e aggressività, schizofrenia) 7) Le basi neurobiologiche del comportamento e del giudizio morale 8) La percezione e l'empatia per il dolore 9) Le basi neurobiologiche della psicopatia e della sociopatia acquisita 10) Invecchiamento normale e patologico 11) Nuove metodiche di intervento in ambito neuro-riabilitativo 12) Robotica.

MATERIALE DIDATTICO

Carlo Blundo, Neuroscienze Cliniche e del Comportamento, terza edizione, EDRA editore
Articoli scientifici in lingua inglese ed altro materiale (diapositive in pdf) relativo alle tematiche affrontate durante le lezioni saranno resi disponibili sul sito web docente. Lo studio di questi articoli è necessario per il superamento dell'esame finale per gli studenti che frequentano il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà il 100% delle ore totali in lezioni frontali integrate da materiale della più recente letteratura neuroscientifica reperito online (es. YUBMED, YouTube, TED) a carattere esplicativo degli argomenti trattati.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☒ Altro: L'esame prevede un'unica prova che si svolgerà in modalità scritta o orale che sarà effettuata alla fine del corso di studio.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Per l'esame orale, verranno poste domande sui vari argomenti trattati nel corso. La prova scritta a scelta multipla sarà valutata assegnando un punto per ogni risposta corretta su un totale di 31 domande. Se lo studente risponde correttamente a tutte le domande, otterrà il punteggio massimo di 30 e lode. Per ogni risposta errata, non verranno assegnati punti.

Per la valutazione finale, per gli studenti che frequentano l'insegnamento sono previste delle prove intercorso basate sulla discussione orale di articoli scientifici che saranno forniti dal docente a lezione. Gli studenti che non frequentano devono studiare sul testo e sulle diapositive fornite dal

docente tutti gli argomenti riportati nel programma.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) METODI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E L'INTERVENTO (Parte 1)

SSD: PSICOMETRIA (M-PSI/03)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MAROCCO DAVIDE

TELEFONO: 081-2532265

EMAIL: davide.marocco@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5299 - METODI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA
VALUTAZIONE PSICOLOGICA E L'INTERVENTO

MODULO: U7174 - METODI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA VALUTAZIONE PSICOLOGICA
E L'INTERVENTO (Parte 1)

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 5

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di estendere le conoscenze relative alla valutazione e alla modellizzazione in ambito psicologico attraverso l'approfondimento delle metodologie tradizionali ed innovative per l'analisi e la

misurazione di costrutti latenti e del comportamento.

Il corso intende formare professionisti in grado di:

- conoscere i fondamenti della misurazione in ambito psicologico con riferimento alla valutazione, alla diagnosi e all'intervento
- apprendere i fondamenti teorici e le tecniche relativi agli strumenti tradizionalmente utilizzati come scale e test psicometrici, in particolare relativamente alle fasi della costruzione, validazione ed utilizzo di un test psicologico
- comprendere i fondamenti teorici e le tecniche relativi a strumenti di valutazione innovativi, come game-based assessment, metodi di ricerca comportamentale, utilizzo di biosensori etc.
- acquisire le conoscenze di base per applicare le metodologie e le tecniche di Intelligenza Artificiale in ambito psicologico e psicometrico.

I contenuti dell'insegnamento saranno declinati in due moduli.

Modulo 1 – Metodologie tradizionali della psicomетria - Il primo modulo si propone di estendere le conoscenze relative alla valutazione e alla modellizzazione in ambito psicologico attraverso l'approfondimento delle metodologie tradizionali per l'analisi e la misurazione di costrutti latenti. Saranno trattati i fondamenti teorici e applicativi della psicomетria classica, con un focus su strumenti, tecniche e modelli che consentono la valutazione rigorosa delle variabili psicologiche.

Modulo 2 – Sistemi predittivi e intelligenza artificiale applicati alla misura in psicologia - A partire dalle basi acquisite nel primo modulo, il secondo modulo guiderà lo studente verso la comprensione di metodologie basate sulla modellizzazione predittiva, attraverso lo studio e la pratica di tecniche e metodi che applicano sistemi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico. Verranno esplorate le potenzialità di questi approcci innovativi nell'ambito della misurazione psicologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere la teoria di riferimento e le fasi della costruzione, validazione ed utilizzo dei test psicologici e di altri strumenti di misura in psicologia al fine di comprenderne le caratteristiche psicomетriche, l'utilità ed i limiti della misurazione.

Comprendere le metodologie basate sulla modellizzazione predittiva, attraverso lo studio e la pratica di tecniche e metodi che applicano sistemi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutare le caratteristiche tecniche degli strumenti psicomетrici, sia tradizionali sia innovativi, per valutarne le possibilità di applicazione ed i potenziali limiti

PROGRAMMA-SYLLABUS

Introduzione a metodi e alle tecniche per la valutazione psicologia e l'intervento;

Metodi e tecniche tradizionali: test psicomетrici e relative teorie (Teoria Classica dei Test ed Item Response Theory); approfondimento di alcuni test per misurare intelligenza, personalità etc.

Metodi e tecniche innovative: game-based assessment, metodi di ricerca comportamentale, utilizzo di biosensori, etc.; approfondimento di alcuni strumenti innovativi con focus sulle applicazioni di Intelligenza Artificiale

MATERIALE DIDATTICO

Il corso si avvale di materiale didattico teso, da un lato, a fornire le necessarie conoscenze di base, e dall'altro, ad approfondire contenuti specifici attraverso la lettura articoli scientifici, che verranno presentati e discussi durante le lezioni.

Sia il materiale di base che gli articoli specialistici verranno indicati dai docenti attraverso la propria pagina web. Per la particolare natura degli articoli scientifici, una parte del materiale fornito sarà in lingua inglese.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni ed esercitazioni

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☒ Altro: La prova scritta determina il risultato dell'esame; per fasce di voto elevate si procederà ad una breve conferma orale delle risposte fornite durante il compito

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale sugli articoli e sui metodi presentati negli articoli discussi durante le lezioni. E' possibile concordare con i docenti la possibilità di esporre anche un elaborato progettuale sui temi trattati



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) METODI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E L'INTERVENTO (Parte 2)

SSD: PSICOMETRIA (M-PSI/03)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PONTICORVO MICHELA
TELEFONO:
EMAIL: michela.ponticorvo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5299 - METODI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA
VALUTAZIONE PSICOLOGICA E L'INTERVENTO
MODULO: U7175 - METODI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA VALUTAZIONE PSICOLOGICA
E L'INTERVENTO (Parte 2)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di estendere le conoscenze relative alla valutazione e alla modellizzazione in ambito psicologico attraverso l'approfondimento delle metodologie tradizionali ed innovative per l'analisi e la misurazione di costrutti latenti e del comportamento.

Il corso intende formare professionisti in grado di:

- conoscere i fondamenti della misurazione in ambito psicologico con riferimento alla valutazione, alla diagnosi e all'intervento
- apprendere i fondamenti teorici e le tecniche relativi agli strumenti tradizionalmente utilizzati come scale e test psicometrici, in particolare relativamente alle fasi della costruzione, validazione ed utilizzo di un test psicologico
- comprendere i fondamenti teorici e le tecniche relativi a strumenti di valutazione innovativi, come game-based assessment, metodi di ricerca comportamentale, utilizzo di biosensori etc.
- acquisire le conoscenze di base per applicare le metodologie e le tecniche di Intelligenza Artificiale in ambito psicologico e psicometrico.

I contenuti dell'insegnamento saranno declinati in due moduli:

Modulo 1 – Metodologie tradizionali della psicomетria - Il primo modulo si propone di estendere le conoscenze relative alla valutazione e alla modellizzazione in ambito psicologico attraverso l'approfondimento delle metodologie tradizionali per l'analisi e la misurazione di costrutti latenti.

Saranno trattati i fondamenti teorici e applicativi della psicomетria classica, con un focus su strumenti, tecniche e modelli che consentono la valutazione rigorosa delle variabili psicologiche.

Modulo 2 – Sistemi predittivi e intelligenza artificiale applicati alla misura in psicologia - A partire dalle basi acquisite nel primo modulo, il secondo modulo guiderà lo studente verso la comprensione di metodologie basate sulla modellizzazione predittiva, attraverso lo studio e la pratica di tecniche e metodi che applicano sistemi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico. Verranno esplorate le potenzialità di questi approcci innovativi nell'ambito della misurazione psicologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere la teoria di riferimento e le fasi della costruzione, validazione ed utilizzo dei test psicologici e di altri strumenti di misura in psicologia al fine di comprenderne le caratteristiche psicomетriche, l'utilità ed i limiti della misurazione.

Comprendere le metodologie basate sulla modellizzazione predittiva, attraverso lo studio e la pratica di tecniche e metodi che applicano sistemi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutare le caratteristiche tecniche degli strumenti psicomетrici, sia tradizionali sia innovativi, per valutarne le possibilità di applicazione ed i potenziali limiti

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Introduzione a metodi e alle tecniche per la valutazione psicologia e l'intervento
- Metodi e tecniche tradizionali: test psicomетrici e relative teorie (Teoria Classica dei Test ed Item Response Theory);
- Approfondimento di alcuni test per misurare intelligenza, personalità etc.

- Metodi e tecniche innovative: game-based assessment, metodi di ricerca comportamentale, utilizzo di biosensori, etc.; approfondimento di alcuni strumenti innovativi con focus sulle applicazioni di Intelligenza Artificiale

MATERIALE DIDATTICO

Il corso si avvale di materiale didattico teso, da un lato, a fornire le necessarie conoscenze di base, e dall'altro, ad approfondire contenuti specifici attraverso la lettura articoli scientifici, che verranno presentati e discussi durante le lezioni.

Sia il materiale di base che gli articoli specialistici verranno indicati dai docenti attraverso il *team* del corsola propria pagina web. Per la particolare natura degli articoli scientifici, una parte del materiale fornito sarà in lingua inglese.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni ed esercitazioni

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale sugli articoli e sui metodi presentati negli articoli discussi durante le lezioni. E' possibile concordare con i docenti la possibilità di esporre anche un elaborato progettuale sui temi trattati